

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-915 del 21/02/2018
Oggetto	D.P.R. 13 Marzo 2013 n. 59. Aggiornamento Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 2788 Prot. Prov.le 145292/2013 intestata all'Impresa Individuale Baldacci Mauro per l'impianto ove si svolge attività di messa in riserva di rifiuti metallici non pericolosi (R13) sito in Comune di Longiano, Via Pio La Torre n. 30
Proposta	n. PDET-AMB-2018-955 del 20/02/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno ventuno FEBBRAIO 2018 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 Marzo 2013 n. 59. Aggiornamento Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 2788 Prot. Prov.le 145292/2013 intestata all'Impresa Individuale Baldacci Mauro per l'impianto ove si svolge attività di messa in riserva di rifiuti metallici non pericolosi (R13) sito in Comune di Longiano, Via Pio La Torre n. 30.

IL DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Richiamata la Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 2788 Prot. Prov.le 145292/2013 avente ad oggetto: *“D.P.R. 13 Marzo 2013, n.59. Ditta Individuale Baldacci Mauro, con sede legale in Comune di Gambettola, Via Viole 76, ed impianto sito in Comune di Longiano, Via Pio La Torre 30. Protocollo istanza del SUAP di Longiano n. 9616. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto ove si svolge commercio all'ingrosso di rottami ferrosi e metallici.”*, rilasciata dal SUAP del Comune di Longiano in data 17/12/2013 con Atto Prot. Com.le 13706, come rettificata con Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 3005 del 02/10/2014, Prot. Prov.le 92219/2014;

Tenuto conto che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopraccitata ricomprende:

- all'ALLEGATO A, l'Iscrizione al registro imprese che recuperano rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- all'ALLEGATO B, l'Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue di dilavamento;

Vista la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”*;

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;

Dato atto che tra Arpae, Regione Emilia Romagna e Provincia di Forlì-Cesena è stata sottoscritta in data 02.05.2016 la *“Convenzione per lo svolgimento di funzioni amministrative”* che individua le funzioni in materia ambientale che la Provincia di Forlì-Cesena esercita mediante Arpae, tra le quali sono comprese le iscrizioni al registro imprese che recuperano rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

Dato atto pertanto che a decorrere da tale data le suddette funzioni sono svolte da Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;

Dato atto altresì che in data 29.05.2017 è stato sottoscritto dalla Provincia di Forlì-Cesena e da Arpae il rinnovo della suddetta convenzione e che con deliberazione n. 1039 del 14 luglio 2017 la Giunta regionale ha approvato il rinnovo delle convenzioni stipulate nel 2016 ai sensi dell'art. 15, comma 6, della L.R. n. 13/2015 per l'esercizio mediante ARPAE delle funzioni attribuite in materia ambientale alla Città Metropolitana di Bologna e alle Province dall'art. 1, comma 85, lettera a) della Legge n. 56/2014;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Longiano in data 15/11/2017, assunta al Prot. Com.le 14438 e da Arpae al PGFC/2017/16840 del 16/11/2017, dall'**Impresa Individuale Baldacci Mauro** nella persona di Marco Giulianelli in qualità di delegato dal Titolare tramite procura speciale ai sensi del comma 3 bis dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale soprarichiamata con riferimento a:

- Comunicazione in materia di rifiuti di cui all'art. 216 del D.Lgs. 152/06;
- Impatto acustico;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento Prot. Com.le 15646 del 15/12/2017, acquisita da Arpae al PGFC/2017/18351, formulata dal SUAP del Comune di Longiano ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., con contestuale richiesta di documentazione integrativa; .

Tenuto conto che in data 19/12/2017 la Ditta ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta, acquisita da ArpaE al PGFC/2017/18688;

Evidenziato che in data 06/02/2018 la ditta ha trasmesso ulteriore documentazione integrativa, acquisita al PGFC/2018/2095;

Dato atto che, in merito alla documentazione di impatto acustico, con Nota Prot. Com.le 966 del 22/01/2018, acquisita da ArpaE al PGFC/2018/1322 del 24/01/2018, il Responsabile del Settore Servizi Tecnici del Comune di Longiano ha confermato quanto espresso per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale vigente;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endo-procedimento, depositate agli atti d'Ufficio:

- Iscrizione al registro imprese che recuperano rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.- Rapporto istruttorio acquisito in data 16/02/2018;

Acquisito tramite la banca dati nazionale antimafia il nulla-osta antimafia relativo alla ditta BALDACCI MAURO emesso in data 05/02/2018;

Atteso che, per quanto sopra esposto, si rende necessario aggiornare la Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 2788 Prot. Prov.le 145292/2013 avente ad oggetto: *“D.P.R. 13 Marzo 2013, n.59. Ditta Individuale Baldacci Mauro, con sede legale in Comune di Gambettola, Via Viole 76, ed impianto sito in Comune di Longiano, Via Pio La Torre 30. Protocollo istanza del SUAP di Longiano n. 9616. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto ove si svolge commercio all'ingrosso di rottami ferrosi e metallici.”*, rilasciata dal SUAP del Comune di Longiano in data in data 17/12/2013 con Atto Prot. Com.le 13706, come segue:

- sostituzione integrale dell'ALLEGATO A alla sopra richiamata Determinazione con l'ALLEGATO A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Elmo Ricci, Luana Francisconi, e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. **Di AGGIORNARE**, per le motivazioni in premessa citate, **la Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 2788 Prot. Prov.le 145292/2013** avente ad oggetto: *“D.P.R. 13 Marzo 2013, n.59. Ditta Individuale Baldacci Mauro, con sede legale in Comune di Gambettola, Via Viole 76, ed impianto sito in Comune di Longiano, Via Pio La Torre 30. Protocollo istanza del SUAP di Longiano n. 9616. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto ove si svolge commercio all'ingrosso di rottami ferrosi e metallici.”*, rilasciata dal SUAP del Comune di Longiano in data 17/12/2013 con Atto Prot. Com.le 13706, **come segue**:
 - **sostituzione dell'ALLEGATO A alla sopra richiamata Determinazione con l'ALLEGATO A parte integrante e sostanziale del presente atto.**
2. Di confermare, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 2788 Prot. Prov.le 145292/2013.
3. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
4. Di dare atto altresì che nei rapporti istruttori e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Elmo Ricci, Luana Francisconi e Cristina Baldelli, attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

5. Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 2788 Prot. Prov.le 145292/2013 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 2788 Prot. Prov.le 145292/2013, e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Longiano per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpa e al Comune di Longiano per il seguito di rispettiva competenza.

Il Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
(Arch. Roberto Cimatti)

RECUPERO RIFIUTI

(Art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

PREMESSE

Vista la domanda acquisita al PGFC n. 16840 del 16.11.2017 presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Longiano in data 15.11.2017, e sue successive integrazioni, della ditta **BALDACCI MAURO** con impianto in Comune di **Longiano – Via Pio La Torre n. 30**, per la modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale adottata con DET. n. 2788 del 09.12.2013 e s.m.i. comprensiva della comunicazione in materia di rifiuti di cui agli artt. 214 e 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

Dato atto che, relativamente alla comunicazione art. 216 del D.Lgs. 152/06, la modifica avanzata dalla ditta **BALDACCI MAURO** riguarda la rinuncia all'operazione di recupero R4;

Preso atto che nella tavola 5A del PTCP della Provincia di Forlì-Cesena l'impianto della ditta in oggetto è localizzato in area disponibile per la localizzazione di impianti per la gestione dei rifiuti;

Constatato, sulla base dell'istruttoria effettuata e della documentazione agli atti, il rispetto delle norme tecniche e delle prescrizioni di cui al D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i., al D.Lgs. 209/03 e al D.Lgs. 49/14 per quanto applicabili all'impianto;

Fatto salvo quanto previsto in materia di radioprotezione, con particolare riferimento a quanto previsto dal D.Lgs. 230/95 e s.m.i. e dal D.Lgs. 100/11.

PLANIMETRIA DI RIFERIMENTO:

Planimetria allegata alla documentazione acquisita al PGFC n. 16840 del 16.11.2017, denominata “*Planimetrie Generali e Rete fognaria – Novembre 2017*” a firma dell'arch. C. Baldacci

PRESCRIZIONI

- 1) La ditta **BALDACCI MAURO**, avente sede legale in Comune di Gambettola – Via Viole n. 76, è **iscritta** al registro provinciale delle imprese che esercitano attività di recupero di rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- 2) L'attività di recupero oggetto della presente iscrizione potrà essere esercitata presso l'impianto sito in Comune di **Longiano - Via Pio La Torre n. 30**, con riferimento alle seguenti operazioni di recupero e tipologie di rifiuti di cui al D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.:

Tipologia dell'allegato 1, suballegato 1	Codici EER	Operazioni di recupero	Stoccaggio istantaneo (t)	Stoccaggio annuo (t)	Recupero annuo (t)
3.1 - Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa	120101, 120102, 150104, 160117, 170405, 190102, 190118, 191202, 200140; cascami di lavorazione: 120199, 100299	R13	100	1.500	---
3.2 - Rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe	120103, 120104, 150104, 170401, 170402, 170403, 170404, 170406, 170407, 191002, 191203, 200140; cascami di lavorazione: 120199, 100899	R13	100	550	---
5.1 - Parti di autoveicoli, di veicoli a motore e simili	160106, 160116, 160117, 160118, 160122	R13	30	230	---
5.5 - Marmitte catalitiche esauste	160801	R13	1	5	---

Tipologia dell'allegato 1, suballegato 1	Codici EER	Operazioni di recupero	Stoccaggio istantaneo (t)	Stoccaggio annuo (t)	Recupero annuo (t)
5.8 - Spezzoni di cavo di Cu ricoperto	160122, 160118, 160216, 170401, 170411	R13	10	50	---
5.19 - Apparecchi domestici, apparecchiature e macchinari post consumo	160214, 160216, 200136	R13	200	650	---

- 3) L'attività di recupero in oggetto rientra nella **classe 6** ai sensi dell'art. 1 del D.M. 21/07/98 n. 350.
- 4) L'attività di recupero in oggetto deve essere esercitata in conformità al D.M. 05.02.98, come modificato e integrato dal D.M. 186/06, al D.Lgs. 209/03 e al D.Lgs. 49/14 per quanto applicabili all'impianto e in conformità ai principi generali previsti dall'art. 177, comma 4 del D.Lgs. 152/06.
- 5) Ai sensi dell'art. 6, comma 8 del D.M. 05.02.98 e s.m.i., per i rifiuti di cui all'allegato 1, suballegato 1 al D.M. 05.02.98 e s.m.i., il passaggio fra i siti adibiti all'effettuazione dell'operazione di recupero «R13 - messa in riserva» è consentito esclusivamente per una sola volta ed ai soli fini della cernita o selezione o frantumazione o macinazione o riduzione volumetrica dei rifiuti.
- 6) In conformità a quanto prescritto dall'allegato VIII, punto 1.4 del D.Lgs. 49/14, a chiusura dell'impianto dovrà essere attuato il piano di ripristino al fine di garantire la fruibilità del sito in coerenza con la destinazione urbanistica dell'area;
- 7) **Entro il 30 aprile di ciascun anno** dovranno essere versati ad Arpae i **diritti di iscrizione** ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 3, del D.M. 21 Luglio 1998, n. 350.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.